

HT_2023_076

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DELL'ART. 72 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AVANZATO ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA E
SVILUPPO DELLO STABILIMENTO UTILIZZATORE E DI ALLEVAMENTO (D.LGS. 26/2014),
INCLUSIVO DI AREE SPF E CONVENZIONALI DI LIVELLO BSL2, DELLA FONDAZIONE
HUMAN TECHNOPOLE, COMPRESIVO DELLA FORNITURA DI MATERIALI E DI SERVIZI DI
TIPO TECNICO-SPECIALISTICO**

CIG 9979051D62

INDICE

PREMESSA.....	3
1. IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO.....	3
2. OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	3
3. ATTIVITÀ RICHIESTE.....	6
3.1. START – UP.....	7
3.1.1. Oggetto del Servizio.....	7
3.2. GESTIONE DEL SERVIZIO.....	8
3.2.1. Oggetto del servizio.....	8
3.2.2. Specifiche del servizio.....	9
a) Allevamento, mantenimento, e cura degli animali e delle colonie.....	9
b) Pulizia e sanificazione della struttura.....	11
c) Supporto tecnico specialistico delle attività di ricerca.....	13
d) Servizio di monitoraggio sanitario degli animali e monitoraggi ambientali.....	14
e) Supporto veterinario.....	15
f) Fornitura mangimi, lettiere, e altro materiale.....	16
3.3. ATTIVITÀ DI FINE SERVIZIO.....	17
4. REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO.....	18
5. PRESCRIZIONI INERENTI AL PERSONALE E RISCHI INTERFERENZIALI.....	20

PREMESSA

La Fondazione Human Technopole (FHT) ha necessità di acquisire servizi di supporto avanzato alle attività di ricerca e sviluppo dello stabilimento utilizzatore e di allevamento (Autorizzazione n. 21/2023-UT e Prot. n. 107030/22, come previsto dal d.lgs. 26/2014), inclusivo di aree *Specific Pathogen Free* (SPF) e convenzionali, incluso il servizio di pulizia e sanitizzazione della struttura, allevamento e mantenimento colonie, il monitoraggio sanitario, il supporto veterinario, e il supporto tecnico - specialistico avanzato alle relative attività di ricerca, nonché la fornitura di materiali. Inoltre, l'intera infrastruttura è classificata come livello di biosicurezza 2.

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

FHT: Fondazione Human Technopole

SPF: Specific Pathogen Free

BSL2: Livello di Biosicurezza 2

OPBA: Organismo Preposto al Benessere Animale. I componenti dell'OPBA sono già stati identificati e incaricati dalla Fondazione

DPIs: Dispositivi di Protezione individuale

Referente FHT: Head della Preclinical Research Facility

Responsabile del Benessere Animale (RBA): soggetto già incaricato dalla Fondazione

Veterinario Designato (VD): soggetto già incaricato dalla Fondazione

1. IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto è quantificato in **€ 808.500,00 (euro ottocentoottomilacinquecento/00) IVA esclusa.**

L'arco temporale da considerare per la durata del servizio è di **36 mesi**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, di cui i primi **3 mesi** (fase di START-UP/SET-UP) in supporto alla messa in operatività dello stabilimento.

2. OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto presso lo stabilimento utilizzatore e di allevamento (d.lgs. 26/2014) della Fondazione Human Technopole, presso l'area MIND, Viale Rita Levi-Montalcini 1, 20157, Milano.

Lo stabilimento è classificato come livello di biosicurezza 2 (BSL2), ed è suddiviso in aree Specific Pathogen Free (SPF) e convenzionali, aree di servizio e di lavaggio, come indicato nelle planimetrie allegate.

Lo stabilimento di allevamento e utilizzatore si sviluppa complessivamente su un'area di circa 400mq, localizzata all'interno del distretto MIND, e il campus della FHT (Allegato A). La struttura è stata realizzata con attrezzature

innovative e tecnologicamente all'avanguardia, che garantiscono la qualità e riproducibilità della ricerca, la sicurezza degli operatori, e il benessere degli animali. Sono stati integrati sistemi di monitoraggio e censimento RFID, che consentono di identificare in modo univoco ciascuna gabbia, e gli animali coinvolti nelle procedure. Sono inoltre installati i nuovi sistemi DVC (Digital Ventilated Caging Systems), che integrano sensori per il monitoraggio ambientale e di movimento, ma anche parametri utili per l'allevamento e mantenimento degli animali in stabulazione. La planimetria dello stabilimento è consultabile all'Allegato B, insieme alla lista di attrezzature (Allegato C). Si precisa che attrezzatura aggiuntiva sarà installata nel corso del 2023 e 2024, e non è pertanto inclusa nella lista fornita. Ne è un esempio tutta la strumentazione di imaging preclinico.

Lo stabilimento accoglierà sia attività di allevamento e utilizzo di topi da laboratorio (*Mus musculus*), che attività di utilizzo di furetti (*Mustela putorius furo*). Le suddette attività saranno suddivise in aree ben definite dell'impianto sperimentale (Allegato D).

La struttura è dotata di accessi dedicati per personale, materiali e animali (Allegato E). L'accesso all'area Specific Pathogen Free (SPF) da parte del personale tecnico e scientifico richiede la completa vestizione degli operatori ed il passaggio attraverso doccia d'aria. È presente un pass box per sanitizzazione materiali. Tutti i materiali che verranno immessi nell'area pulita dello stabulario saranno sanitizzati e sterilizzati all'ingresso con varie procedure, tra le quali autoclavaggio e decontaminazione con perossido d'idrogeno in locale opportuno.

Gli ambienti sono realizzati con pressioni differenziali, che si sviluppano con gradienti discendenti dal corridoio centrale pulito e discendenti verso la periferia dell'edificio (stanze sperimentali, stanze di allevamento).

Le aree di servizio e lavaggio sono gestite separatamente e con differenziali di flusso d'aria. L'impiantistica sarà monitorata 24/7 da appositi indicatori raccolti e controllati in una sala impianti, e sottoposti ad allarmi elettronici ed acustici.

Lo stabilimento è organizzato in quattro aree principali:

- 1- Area lavaggio e sterilizzazione
- 2- Area destinata all'allevamento
- 3- Area destinata all'utilizzo
- 4- Area sperimentale

L'assegnazione e l'utilizzo indicato per le varie aree operative indicate nelle planimetrie allegate, sono puramente indicative e prive di qualsiasi valore negoziale, pertanto nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario, qualora le stesse dovessero cambiare e risultare diverse da quelle effettive.

Il numero di animali alloggiati si prevede in aumento graduale e progressivo nell'arco dei tre anni, a partire da un range minimo di 50-250 gabbie di topi, sino ad un eventuale massimo raggiungibile di 2,453 gabbie di topi, e fino ad un massimo di 15-20 furetti all'anno.

Tale quantitativo è calcolato su base teorica ed esposto a variabili, alcune non prevedibili in questa fase, pertanto è da intendersi come puro titolo indicativo potendo lo stesso variare in modo significativo, in aumento o in diminuzione, in rapporto alle attività scientifiche della Fondazione HT. Il personale fornito, la tipologia, la formazione, e il volume di attività dello stesso, dovranno quindi variare in accordo con le attività e gli effettivi volumi richiesti dalla Fondazione.

Come meglio specificato all'art. 3.1, nella fase iniziale di avvio delle operazioni, e per una durata pari a 3 mesi, non saranno presenti animali.

La stabulazione dei topi avverrà nei seguenti luoghi:

- gabbie IVC (Individual Ventilated Caging Systems) e DVC (Digital Ventilated Caging Systems) con arricchimento ambientale a seconda delle necessità (materiale da nido, aspen stick, mouse house, abbondante lettiera, etc.);
- 2,453 gabbie per topi divise come di seguito:
 - o stanza quarantena: 384 gabbie;
 - o stanza allevamento: 616 gabbie;
 - o due stanze stabulazione: 616 gabbie ciascuna;
 - o laboratorio procedure pulite: 176 gabbie;
 - o tre recovery suite mobili da 15 gabbie ciascuno.

La stabulazione dei furetti avverrà nei seguenti luoghi:

- 14 gabbie doppie Tecniplast modello F-Suite, localizzate in un'unica stanza, con arricchimento ambientale che andrà definito a seconda delle esigenze sperimentali.

Le capacità di alloggiamento animali, sopra indicate rappresentano il dato massimo di capienza dello stabulario. Il numero massimo di gabbie è esposto a titolo indicativo e, pertanto, nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario qualora lo stesso dovesse variare rispetto a quello effettivo.

In relazione a tutte le aree dello stabilimento, l'Appaltatore dovrà garantire:

- la fornitura delle attrezzature di pulizia comuni (scope, lavapavimenti, ecc) e dei prodotti di pulizia/ igienizzazione aventi caratteristiche tecnico-funzionali adeguate al loro impiego e alle norme in materia di sicurezza ed antinfortunistica, in quantità congrua e con manleva per la stazione appaltante in relazione a qualsiasi forma di responsabilità connessa al loro utilizzo;
- la manutenzione e assistenza tecnica delle attrezzature fornite direttamente.

Per quanto riguarda le attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà provvedere a garantirne la cura e la manutenzione ordinaria. La relativa manutenzione preventiva e straordinaria, rimane in capo alla Stazione Appaltante. L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Referente della FHT, e al Responsabile del Benessere Animale, eventuali guasti o malfunzionamenti delle attrezzature che richiedano interventi di manutenzione straordinaria/correttiva.

PLANIMETRIE ALLEGATE

1. Allegato A_FHT campus
2. Allegato B_Pianta Piano Terra _INC3
3. Allegato C_Elenco Attrezzature
4. Allegato D_Planimetria assegnazione aree operative sporco pulito
5. Allegato E_Flussi ingresso personale_materiale_animali

3. ATTIVITÀ RICHIESTE

Le attività descritte rappresentano i requisiti minimi richiesti per il servizio oggetto della presente gara.

Le prestazioni richieste potranno subire modifiche e/o variazioni sulla base di diverse disposizioni impartite dalla Fondazione Human Technopole e conseguenti a mutate/nuove necessità.

Si precisa che il servizio nei locali della Fondazione dovrà essere garantito nel rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e nel rispetto di tutte le norme interne alla Fondazione.

Il servizio si svolgerà in tre fasi:

- Fase di START-UP e validazione IR
- Fase di Gestione del Servizio
- Attività di fine servizio

Si intendono comprese nel servizio:

- Le riunioni di avanzamento da svolgersi, in base alle esigenze concrete ed effettive, sia presso la sede della Fondazione Human Technopole sia, qualora necessario, presso la sede dell'Appaltatore;

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare i servizi elencati con proprio personale esperto, adeguatamente formato e qualificato, in linea con il Decreto Ministeriale del 5 agosto 2021 (disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 26/2014, in materia di protezione degli animali) e Decreto Direttoriale 18 marzo 2022, da adibire alle funzioni di cui all'art. 1 comma 1, e all'art.3 commi 1 e 2 del D.M., lettera a) realizzazione di procedure su animali, c) cura degli animali, e d) soppressione degli animali, con esperienza sufficiente ad assicurare prestazioni all'altezza della struttura in cui andranno ad operare. L'aggiudicatario si impegna inoltre a portare avanti un programma di aggiornamento professionale documentato, continuativo e inerente alla professione impiegata nell'appalto.

Tra le figure professionali fornite, è richiesto che una unità di personale svolga, in aggiunta alle attività sotto descritte, un ruolo di coordinamento e verifica delle attività del personale della ditta appaltante, con un livello di esperienza tale da poter fornire supporto logistico, tecnico, e scientifico, al personale della ditta in appalto.

L'aggiudicatario si impegna a garantire le attività descritte nel presente documento tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, tra le ore 07:30 e le ore 18:00 e una copertura minima di 2 ore al giorno nelle giornate di sabato, domenica e festivi, soggetta a variazioni legate alle effettive esigenze sperimentali, a garanzia di copertura e continuità' delle operazioni.

A prescindere dal numero di animali/gabbie, è sempre richiesta la presenza minima di 3 operatori nei giorni feriali, e di un operatore nelle giornate di sabato, domenica, e festivi. Il numero minimo di operatori potrà subire variazioni in base alle effettive esigenze sperimentali ma dovrà in ogni caso essere sufficiente a garantire l'espletamento del servizio.

Le modalità di svolgimento del servizio oggetto del presente contratto sono di seguito riportate in maggiore dettaglio, con riferimento alle singole attività coinvolte.

3.1. START – UP

3.1.1. Oggetto del Servizio

Nella fase di start-up, di durata pari a tre mesi, si richiede all'Appaltatore di effettuare le seguenti macro-attività cui potranno eventualmente aggiungersene altre migliorative come da offerta tecnica dell'Appaltatore:

- preparazione degli spazi di stabulazione, aree laboratorio, procedurali, lavaggio, stoccaggio, e aree operative accessorie;
- gestione e pianificazione delle operazioni di pulizia e sanificazione in preparazione all'avvio delle operazioni;
- supporto alla selezione, all'acquisto, e alla messa in operatività di piccola strumentazione e accessori necessari allo svolgimento delle operazioni giornaliere;
- organizzazione del lavoro e coordinamento delle attività del personale da parte di una figura designata al ruolo di coordinatore;
- impostazione della logistica e dei flussi di lavoro, con particolare attenzione ai flussi sporco-pulito, e multi-specie, e scrittura delle relative Procedure Operative Standard;
- partecipazione attiva del personale fornito alle sessioni di training, erogato dalla FHT o dai fornitori delle attrezzature, volto all'utilizzo indipendente di tutte le attrezzature/strumentazione presenti nello stabilimento, incluse quelle posizionate nelle aree di lavaggio e sterilizzazione, nell'area destinata all'allevamento, nell'area destinata all'utilizzo, e nell'area sperimentale, inclusa la formazione relativa all'utilizzo per operazioni di routine e controllo qualità della strumentazione di imaging preclinico;

- partecipazione attiva del personale fornito alle sessioni di training, erogato dalla FHT o dal fornitore del software di gestione colonie dello stabilimento;
- a seguito del completamento delle sessioni di training è richiesta la stesura di Procedure Operative Standard, con relative procedure di validazione;
- impostazione e implementazione dei flussi di lavoro relativi al movimento di materiali, animali, ricercatori, personale, e manutentori e scrittura delle relative Procedure Operative Standard;
- controlli ambientali;
- supporto alle attività richieste per il trasferimento di progetti e notifiche da altri stabilimenti;
- organizzazione del trasferimento e ricevimento di animali da altri stabilimenti;

3.2. GESTIONE DEL SERVIZIO

3.2.1. Oggetto del servizio

Terminata la fase di start-up, la fase di gestione del servizio comprende le seguenti macro-attività cui potranno eventualmente aggiungersene altre migliorative come da offerta tecnica dell'Appaltatore:

- a) allevamento, mantenimento e cura degli animali da laboratorio e delle colonie, secondo le procedure operative interne e nel rispetto della vigente normativa in materia;
- b) mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie adeguate mediante pulizia e sanificazione degli ambienti, dei materiali, delle attrezzature e degli accessori dello stabulario;
- c) attività di supporto tecnico-specialistico ai ricercatori;
- d) monitoraggio sanitario degli animali stabulati, e monitoraggio ambientale nelle diverse aree dello stabilimento;
- e) supporto veterinario;
- f) fornitura di mangimi, lettieri, e altro materiale (es. attrezzi e materiali di pulizia, divise e dispositivi di protezione per il personale, ecc.).

Le caratteristiche prestazionali del servizio in appalto sono descritte nel successivo paragrafo 3.2.2 "Specifiche del Servizio".

Attività aggiuntive da svolgersi durante tutto il periodo di esecuzione del contratto:

L'Appaltatore dovrà impegnarsi a condurre una revisione periodica delle procedure di gestione e cura dello stabulario. Queste revisioni dovranno essere condotte almeno una volta all'anno e mirare a identificare possibili aree di miglioramento. L'Appaltatore dovrà presentare un rapporto dettagliato delle revisioni effettuate e proporre modifiche o aggiornamenti alle procedure esistenti. In base alle revisioni periodiche, l'Appaltatore dovrà sviluppare e implementare miglioramenti alle procedure esistenti. Questi miglioramenti

saranno volti ad ottimizzare l'efficienza operativa, ridurre i costi e migliorare la qualità della gestione dello stabulario.

L'Appaltatore dovrà essere responsabile per monitorare costantemente lo sviluppo di nuove tecnologie nel settore della gestione dello stabulario. Dovrà presentare una proposta di implementazione di queste nuove tecnologie quando saranno disponibili e dimostrino un valore aggiunto per le attività dell'istituzione.

3.2.2. Specifiche del servizio

Le modalità di svolgimento del servizio oggetto del presente contratto sono di seguito riportate in maggiore dettaglio, con riferimento alle singole attività coinvolte.

a) Allevamento, mantenimento, e cura degli animali e delle colonie

Tale attività comporta l'esecuzione delle seguenti prestazioni minime, per entrambe le specie stabulate all'interno dello stabilimento (topo e furetto), ed in conformità con i requisiti specie-specifici:

- Controllo e registrazione giornaliera dei parametri ambientali (temperatura, flussi aria e pressioni differenziali, luce, e umidità relativa), da effettuarsi attraverso la registrazione dei dati di ciascuna stanza su appositi registri almeno una volta al giorno, e attraverso l'archiviazione delle registrazioni dei parametri ambientali derivanti dal sistema di rilevazione parametri ambientali automatizzato, a livello di edificio;
- Controllo del benessere animale inclusivo delle seguenti attività, per entrambe le specie stabulate:
 - Alimentazione e abbeveraggio: controllo giornaliero di mangime e abbeverazione, ed integrazione degli stessi se necessario;
 - Gestione del benessere animale secondo le indicazioni fornite dal responsabile del benessere animale;
 - Cambio gabbia: trasferimento della gabbia con gli animali nella stazione di cambio, e trasferimento degli stessi in una gabbia pulita, da effettuare una volta ogni due settimane per il topo e bi-settimanalmente, o al bisogno, per il furetto. L'attività include il riposizionamento delle gabbie, trasporto delle gabbie sporche in area lavaggio e svuotamento delle lettiere tramite cappa svuotamento. La frequenza del cambio delle gabbie può variare a seconda delle esigenze sperimentali, del numero e della dimensione degli animali, del livello di sporco, e dell'umidità della lettiera;
 - Controllo giornaliero della presenza e dell'accuratezza dei cartellini apposti ad ogni gabbia e stampa di nuovi cartellini in base alle necessità dello stabilimento e sperimentali;
 - Sostituzione delle bottiglie d'acqua due volte alla settimana, o al bisogno, trasferimento delle bottiglie sporche in area lavaggio e svuotamento;
 - Controllo giornaliero delle condizioni di benessere degli animali stabulati (in allevamento e in sperimentazione) con eventuale isolamento di animali con segni di malessere, segnalazione al Responsabile del Benessere e/o al Medico Veterinario;

- Conteggio giornaliero delle gabbie utilizzate e compilazione giornaliera delle informazioni relative a ciascun progetto;
- Gestione e fornitura degli animali sentinella, se utilizzati;
- Raccolta giornaliera, stoccaggio e segnalazione di animali deceduti;
- Sacrificio degli animali in accordo con quanto previsto dal D.lgs 26/2014;
- Gestione giornaliera degli animali sofferenti e/o che manifestano segni di stress, secondo le indicazioni fornite dal veterinario e registrazione delle attività svolte;
- RegISTRAZIONI giornaliere cartacee ed informatiche di attività ed eventi legati a tutte le attività sopra descritte;
- **Mantenimento delle colonie murine e servizi di allevamento:**
 - Servizio completo di gestione delle colonie, inclusi allestimento e separazione degli accoppiamenti, controllo del plug vaginale, datazione e svezzamenti progressivi delle linee mantenute in allevamento e in sperimentazione, sessaggio, e applicazione di sistemi di identificazione individuale;
 - Controllo giornaliero e segnalazione della presenza di nuove nidiate e di femmine gravide;
 - Identificazione, raccolta, e gestione dei tessuti necessari alla genotipizzazione;
 - Eventuale controllo del peso degli animali;
 - Utilizzo avanzato e giornaliero del software di gestione colonie fornito dallo stabilimento, per cui training adeguato verrà fornito dallo stabilimento o dal fornitore del software stesso.
- **Lavaggio giornaliero delle attrezzature:**
 - Lavaggio delle gabbie per topi, dei coperchi, delle griglie, dei portacartellini e degli arricchimenti ambientali mediante attrezzatura di proprietà della stazione appaltante in dotazione allo stabulario;
 - Pulizia pianali in plastica e delle pareti delle gabbie per furetti, previo smontaggio e successivo rimontaggio delle gabbie, sostituzione della lettiera, sabbia, o materiale alternativo utilizzato, e sostituzione delle bottiglie d'acqua. Disinfezione e autoclavaggio dei pianali andranno invece effettuati con frequenza minima settimanale;
 - Lavaggio delle bottiglie, dei cappucci mediante il sistema di lavaggio automatico di proprietà della stazione appaltante in dotazione allo stabulario;
 - Occasionalmente, in situazioni di emergenza per eventuali malfunzionamenti degli apparati lavagabbie e lavabottiglie potrebbe rendersi necessario il lavaggio manuale delle gabbie, delle griglie, dei coperchi, degli arricchimenti ambientali, delle bottiglie, dei cappucci, dei portacartellini, secondo le procedure interne;
 - Preparazione delle gabbie pulite con portacartellino, mangime, lettiera ed arricchimento ambientale per la sterilizzazione in autoclave mediante attrezzatura di proprietà della stazione appaltante in dotazione allo stabulario;

- Preparazione delle bottiglie e dei cappucci la sterilizzazione in autoclave mediante attrezzatura di proprietà della stazione appaltante in dotazione allo stabulario, nell'area di lavaggio pulita riempimento delle bottiglie con l'acqua filtrata mediante attrezzatura di proprietà della stazione appaltante in dotazione allo stabulario;
- Ricezione, movimentazione degli animali, e registrazione dati per i registri di carico e scarico:
 - ricevimento del trasportatore;
 - valutazione della conformità tra animali arrivati e bolla di trasporto/ordine;
 - introduzione degli animali in barriera e valutazione del benessere degli animali arrivati seguendo le indicazioni fornite dal responsabile del benessere animale;
 - In caso di spedizione di animali, ricevimento delle scatole appropriate dal fornitore, gestione di eventuale introduzione in barriera, e preparazione completa di stampa etichette e preparazione degli animali.
- Controllo apparecchiature:
 - Applicare le procedure necessarie e verificare il corretto funzionamento delle attrezzature utilizzate per svolgere il servizio e segnalare tempestivamente al Referente della FHT eventuali anomalie o guasti.

Sarà richiesta la compilazione giornaliera di checklists ad attestazione del completamento di attività e controlli giornalieri, e la compilazione di appositi registri dati.

Si precisa che gli animali devono essere tenuti in condizioni di stabulazione conformi alla normativa vigente di settore (D.lgs. n. 26/2014).

b) Pulizia e sanificazione della struttura

Relativamente alla pulizia e sanificazione della struttura si precisa che tale attività comporta l'esecuzione della pulizia dello stabilimento nella sua totalità, incluse le stanze di stabulazione e tutte le aree procedurali e di supporto (ingresso, bagni, corridoi, laboratori, locali di deposito materiali, aree lavaggio, etc).

Tutte le attività di pulizia eseguite devono essere registrate.

L'Appaltatore dovrà fornire ed utilizzare prodotti ed attrezzature per la pulizia adeguati in numero e tipologia. Dovranno essere impiegati prodotti conformi alla normativa in materia ambientale e dovranno essere rese disponibili prima dell'avvio del servizio le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti, ed elenco attrezzature e materiale monouso, che verranno impiegati. Questi saranno sottoposti a revisione del responsabile del benessere, del referente di FHT, e del dipartimento Health and Safety Executive di FHT.

Per accedere a qualsiasi locale dello stabilimento, il personale addetto dovrà attenersi scrupolosamente alle norme igieniche e gestione delle unità sanitarie volte a (i) preservare lo stato sanitario dello stabilimento e

(ii) a prevenire della diffusione di patologie infettive tra gli animali, in relazione alle regole interne alla struttura ed alle esigenze organizzative delle singole unità operative.

Frequenza delle operazioni di pulizia e disinfezione:

- Prestazioni giornaliere:
 - Pulizia completa dei locali in cui, e delle attrezzature con cui, viene eseguito il cambio gabbie (pavimento, cappe di cambio, carrelli, etc.);
 - Pulizia e disinfezione dei laboratori, incluse cappe, attrezzature, banconi, e superfici di lavoro, integrazione di consumabili e DPIs;
 - Asporto giornaliero dello sporco secco con lavaggio del pavimento e sanificazione , alternando i detergenti-disinfettanti;
 - Pulizia del corridoio “pulito”, del corridoio “sporco”, delle zone lavaggio e deposito, doccia ad aria e pass-box, dell’area di ingresso, spogliatoio, e bagni, e reintegro dei prodotti igienici mancanti;
 - Sostituzione dei tappetini adesivi;
 - Svuotamento e pulizia dei contenitori porta rifiuti, con rimozione e trasporto di rifiuti, inclusi rifiuti speciali e carcasse, ai punti di raccolta designati, a seconda della loro natura;
 - Introduzione nello stabilimento di materiali e/o attrezzature che lo richiedano, attraverso cicli di perossido;
 - Controllo e gestione delle scorte di forniture e materiali: DPIs, consumabili, diete, lettiera, prodotti chimici, detergenti, e altro, con introduzione per tempo delle stesse all'interno delle aree designate, secondo le procedure previste.

- Prestazioni periodiche, la cui frequenza sarà concordata, per ciascuna attività richiesta, con il Referente FHT e il responsabile del benessere, in base alle necessità dello stabilimento e delle sue unità operative:
 - Pulizia a fondo e disinfezione di tutti gli arredi (armadi, carrelli, tavoli, ecc.), e degli scaffali porta gabbie (trimestrale/semestrale);
 - Disinfezione di pareti, porte, e controsoffitti in tutta la struttura (settimanale);
 - Pulizia e disinfezione avanzata delle gabbie e dei materiali non utilizzati;
 - Pulizia macchina lavagabbie e lavabottiglie (settimanale/mensile);
 - Pulizia frigoriferi e congelatori (semestrale);
 - Pulizia e disinfezione avanzata di macchinari, cappe, e attrezzatura accessoria (semestrale);
 - Implementazione di procedure di gestione di interruzione temporanea delle attività, pulizia, e rimessa in operatività, in seguito ad eventi invasivi periodici quali ingresso di manutentori esterni per manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione di grossa strumentazione, ecc.

Pulizia, detersione e sanificazione andranno effettuati con alternanza di prodotti di disinfezione. L’eventuale utilizzo di particolari prodotti chimici, non compresi nelle schede tecniche approvate dalla stazione appaltante prima dell’avvio del servizio, da utilizzarsi per la disinfezione di locali e/o attrezzature dovrà essere

preventivamente autorizzato dalla Fondazione Human Technopole.

c) Supporto tecnico specialistico delle attività di ricerca

Con lo scopo di offrire servizi a supporto delle linee di ricerca preclinica di ricercatori interni ed esterni alla Fondazione, è necessario che il personale tecnico, in particolare il coordinatore, sia in grado di fornire supporto tecnico-specialistico al ricercatore in tutte le fasi del progetto, inclusi pianificazione, esecuzione, valutazione e consegna di pacchetti dati.

La frequenza e il volume di richieste di supporto tecnico -specialistico dipenderanno unicamente dalle effettive attività e dai progetti della Fondazione.

Le attività richieste includono:

- Definizione e stesura di Procedure Operative Standard relative ai flussi di lavoro e alle operazioni giornaliere effettuate dal personale e dai ricercatori all'interno dello stabilimento;
- Training e formazione per l'utilizzo di tutta la strumentazione, inclusa quella operativa delle aree lavaggio e stanze di stabulazione, e quella a supporto dei progetti di ricerca come la strumentazione di imaging, per l'acquisizione di protocolli di base e di routine e del controllo qualità;
- Controllo giornaliero degli animali con registrazione e segnalazione secondo le procedure interne degli stati di dolore-sofferenza, malattia, morte;
- Recupero, identificazione, e segnalazione del ritrovamento di eventuali carcasse durante i controlli giornalieri;
- Sacrificio dell'animale in accordo con quanto previsto dal D.lgs 26/2014 e sempre su richiesta del Responsabile del Benessere Animale e Veterinario Designato;
- Controllo del peso degli animali;
- Controllo della progressione dei segni clinici legati allo specifico modello di patologia, nelle modalità concordate con il ricercatore e il responsabile del benessere animale;
- Controllo delle scorte di consumabili, DPIs, e integrazione degli stessi quando necessario;
- Supporto, su richiesta dei ricercatori, alle attività di inoculo, somministrazione e dosaggio di trattamenti, mezzi di contrasto, posizionamento di cateteri IV, eutanasia, prelievo di organi e tessuti, e altre procedure sperimentali richieste dai progetti di ricerca;
- Supporto a procedure chirurgiche nella forma di induzione e monitoraggio dello stato di anestesia;
- Supporto e training, su richiesta dei ricercatori, per procedure specifiche quali inoculi, biopsie, necropsie, dosaggi, ecc..
- Somministrazione di diete, prodotti e sostanze specifiche, in applicazione di protocolli di trattamento alimentare, chimico e farmacologico come da Autorizzazioni Ministeriali;

- Lavaggio e sterilizzazione dei ferri di proprietà della stazione appaltante da utilizzare per piccola chirurgia;
- Supporto ai servizi di imaging (Risonanza Magnetica, Ultrasuoni, Fotoacustica, e microscopia a 2-Fotoni): i trattamenti e le manipolazioni richieste al personale verranno concordate con i Ricercatori, con il Responsabile del Benessere Animale e con il Veterinario, nel rispetto di quanto descritto nei protocolli di ricerca approvati dal Ministero della Salute, attenendosi alle prestabilite procedure operative. Training appropriato sarà fornito per l'utilizzo della strumentazione e per l'acquisizione di dati e immagini attraverso protocolli di acquisizione di immagini pre-impostati, e di routine. Il personale sarà responsabile della gestione dei protocolli di imaging, del posizionamento degli animali, dell'acquisizione di dati di alta qualità, e della eventuale compilazione di un pacchetto dati da inviare al ricercatore.

Il volume e la frequenza delle attività elencate dipenderanno unicamente dalle effettive attività e dai progetti della Fondazione, e saranno soggetti a variazioni, in aumento o in diminuzione, in rapporto alle attività della Fondazione.

d) Servizio di monitoraggio sanitario degli animali e monitoraggi ambientali

È richiesto un servizio di supporto alla definizione di un piano sanitario, concordato con il Veterinario Designato.

Il servizio richiede l'esecuzione di analisi svolte con tecniche di microbiologia, immunologia enzimatica, parassitologia e biologia molecolare, per la ricerca di batteri, parassiti, funghi, micoplasmi e virus, conformi al pannello completo dei controlli dettati dalle direttive della Federation of European Laboratory Animal Science Associations (FELASA), comprensivo di eventuali approfondimenti qualora necessari all'identificazione di patogeni.

Nello specifico si chiedono le seguenti tipologie di monitoraggi:

- Topi:

- FELASA - Topi trimestrale SPF: (animali delle colonie e/o animali sentinella), con metodica PCR su **5** campioni ciascuno (Totale = 20 campioni/anno).

Ogni campione deve comprendere, laddove disponibili:

- Filtri interceptor
- pool di feci (massimo 10 pellet)
- tampone orale (a secco) in pool di massimo 10 animali
- tampone cutaneo in pool di massimo 10 animali
- Analisi su almeno 10 tamponi ambientali, presi da diverse superfici a contatto con gli animali (incluso ma non limitato alle stazioni di cambio e relativi filtri), Exhaust Air Dust (EAD), filtri dei rack presenti (anche non in funzione), rack, piani d'appoggio.

Si chiede inoltre l'esecuzione di un controllo sierologico completo annuale (pari al pannello FELASA annuale o superiore) da effettuarsi in un periodo temporale intermedio ai due precedenti controlli su circa 10-15 campioni di sangue raccolti su apposite matrici, senza spedizione di animali vivi.

- Furetti:
 - o Un pannello di monitoraggio sanitario annuale dedicato dovrà essere stilato e dovrà essere volto ad identificare ed escludere patogeni comuni, al fine di garantire la salute degli animali.
 - o Il pannello dovrà includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Ricerca di agenti patogeni batterici (ad esempio Salmonella, Escherichia Coli, Clostridium, Pasteurella, Pseudomonas, Staphylococcus, ecc.);
 - Micoplasmi;
 - Ricerca di virus quali ad esempio il virus dell'influenza, il virus del canale respiratorio felino (FVR), il virus della leucemia felina (FeLV), e il virus della immunodeficienza felina (FIV);
 - Parassiti interni, inclusi i vermi intestinali, come nematodi e cestodi, che possono infettare il tratto gastrointestinale dei furetti;
 - Parassiti esterni quali pulci, zecche e acari;

Al servizio andranno aggiunti monitoraggi ambientali aggiuntivi in tutte le aree non dedicate alla stabulazione, da effettuarsi con metodica PCR, su una media di 20 campioni per anno, collezionati in diverse aree dello stabilimento, e comprensivo di eventuali approfondimenti qualora necessari all'identificazione di patogeni.

Servizi aggiuntivi per le colonie geneticamente modificate:

Sono richiesti, durante tutto il periodo di durata dell'appalto, un numero minimo dei seguenti servizi supplementari per le colonie geneticamente modificate:

- o 30 quarantene complete di monitoraggio sanitario di linee di animali geneticamente modificati provenienti da enti terzi, a garanzia del mantenimento della biosicurezza dello stabilimento FHT;
- o 30 servizi di crioconservazione di sperma o embrioni;

e) Supporto veterinario

È richiesto un servizio di assistenza medico veterinaria con relative prestazioni sanitarie agli animali presenti all'interno dello stabilimento, a supporto e sotto la guida del Veterinario Designato dalla Stazione appaltante.

Il personale fornito dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti, in linea con il d.lgs. 26/2014, e il Decreto Formazione DM 05.08.2021:

- Laurea in Medicina Veterinaria (vecchio o nuovo ordinamento);
- Iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari;
- Diploma di Specializzazione in Scienza e Medicina degli Animali da Laboratorio o equipollenti o affini;

- Formazione specifica in materia di benessere e trattamento terapeutico degli animali da esperimento;
- Comprovata esperienza nella gestione e cura degli animali da laboratorio e nella gestione di strutture di ricerca autorizzate all'allevamento e alla sperimentazione animale;
- Comprovata esperienza nella stesura di progetti Scientifici per autorizzazione ministeriale alle sperimentazioni animali in qualità di componente OPBA.

Il servizio richiesto comprende le seguenti attività, fornendo supporto e report accurati al Veterinario Designato:

- Controllo del benessere animale (come da D.Lgs. 26/2014);
- Partecipazione alle riunioni dell'Organismo Preposto al Benessere Animale, anche in remoto, con frequenza massima di una volta al mese;
- Almeno una visita settimanale presso lo stabilimento della Fondazione Human Technopole, da svolgersi in giorni feriali e regolare orario di lavoro, salvo emergenze legate al benessere degli animali;
- Consulenza veterinaria/legislativa nella stesura dei progetti di ricerca su richiesta dedicata dei ricercatori;
- Reperibilità nei giorni feriali, weekend, e festivi, presso lo stabilimento utilizzatore, sempre su richiesta del Veterinario Designato o del Responsabile del Benessere, per eseguire interventi di emergenza relativi al benessere ed al trattamento terapeutico degli animali, nonché in situazioni contingenti relative all'effettuazione di procedure operatorie/anestesiologiche;
- Gestione e prescrizione farmaci veterinari;
- Fornire supporto e consulenza nella organizzazione delle operazioni dello stabilimento, contribuendo a mantenere le condizioni ottimali a garanzia dei più alti standard di benessere animale;
- Design di protocolli anestesiologici il più possibile ottimali per specie e tipo di esperimento, indicando quando necessario anche le terapie antidolorifiche intra e post-esperimento;
- supporto rendicontazione e registrazione animali;
- gestione di rapporti con le autorità competenti al fine di garantire il rispetto della legislazione vigente in materia (come da D.Lgs. 26/2014) allo scopo di ottemperare alle esigenze amministrative della Fondazione.

f) Fornitura mangimi, lettiera, e altro materiale

La fornitura di prodotti, quali mangime, lettiera, detergenti/disinfettanti, strumenti di pulizia, dispositivi di protezione individuali ed attrezzature, necessari all'espletamento del servizio saranno a carico dell'Appaltatore.

La fornitura di prodotti che dovessero causare allergie agli operatori o ai ricercatori andrà tempestivamente sostituita.

In particolare i prodotti per gli animali dovranno essere adeguati alla specie, topo e/o furetto, e certificati.

Materiale e oneri a carico dell'Appaltatore:

- Lettieria depolverata di tipo granulare per topi da laboratorio;
- Mangime standard per topi da laboratorio, specifica per attività di allevamento e di mantenimento;
- Mangime di tipo secco per furetti;
- Lettieria standard e assorbente per fondo gabbia e per cassetta furetti;
- Detergenti per lavagabbie e lavabottiglie materiali e prodotti per la pulizia degli ambienti (eg. Virkon e Neutrosan);
- Dispositivi di protezione individuale (DPI) per il personale fornito, incluse divise e/o tute, calzature da lavoro, ecc., conformi a quanto indicato nella normativa di riferimento (Dlgs. 475/92), in quantità tale per garantire almeno un cambio quotidiano.

L'Appaltatore deve assicurare l'ordine e la fornitura di prodotti assolutamente uguali a quelli presentati mediante scheda tecnica in sede di offerta. In casi particolari potrà essere valutata da parte della Stazione Appaltante la fornitura di prodotti sostanzialmente equivalenti, qualora quelli previsti non fossero più disponibili sul mercato. Ogni lotto dovrà essere accompagnato da documentazione che certifichi l'assenza di contaminanti chimici e microbiologici.

La frequenza e le modalità di consegna del materiale dovranno essere concordate con il Referente dello stabilimento e/o il Responsabile del Benessere Animale, in base a spazi, capacità di stoccaggio, e necessità della Fondazione. La frequenza e i volumi di consegna saranno soggetti a cambiamenti dipendenti dalle esigenze della Fondazione.

Si precisa che sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di imballo, consegna e trasporto ai punti di ricezione dei materiali presso lo stabilimento. L'Appaltatore dovrà inoltre farsi carico del ritiro e dello smaltimento del materiale scaduto.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere al controllo e alla gestione delle scorte di magazzino dei materiali di proprietà della Stazione Appaltante relativi allo stabilimento (a titolo esemplificativo e non esaustivo dispositivi di protezione individuale, dispositivi medici, prodotti per la strumentazione di proprietà o ad uso del personale di ricerca, cancelleria, consumabili, detergenti, diete e lettiere, e altri materiali utili alle attività dello stabilimento). In particolare il personale si dovrà occupare di:

- Ordine, stoccaggio e inventario del materiale dello Stabilimento, e del materiale di competenza dell'Appaltatore;
- Rifornimento di DPI e materiale nei locali di vestizione e nei laboratori;
- Sanitizzazione ed introduzione nelle aree barrierate di DPI, materiali e strumenti.

3.3. ATTIVITÀ DI FINE SERVIZIO

Al termine del periodo contrattuale l'Appaltatore è comunque tenuto a garantire tutto il supporto e la documentazione necessaria al fine di agevolare la fase di uscita dal contratto.

In particolare, l'Appaltatore deve assicurare alla Stazione Appaltante e, ove applicabile, all'eventuale nuovo contraente subentrante:

- il trasferimento e la migrazione di tutti i dati acquisiti (sia elettronici che cartacei) o generati durante il periodo contrattuale alla Stazione Appaltante e/o all'eventuale contraente subentrante;
- la consegna di tutti i back-up storici effettuati nel periodo di erogazione del servizio (dati, flussi, report, ...) alla Stazione Appaltante e/o all'eventuale contraente subentrante;
- l'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali riferiti all'ultimo anno di esercizio e da produrre nell'anno successivo (p.e. C.U., 770, Conto Annuale);
- il trasferimento del know-how e il supporto tecnico/architetturale atto a garantire il necessario periodo di subentro di nuovo personale che sarà comunicato dalla Stazione Appaltante;
- il mantenimento della responsabilità del dato fornito agli Enti di Previdenza durante il periodo di esercizio nel caso di richieste di chiarimento sulle dichiarazioni previdenziali effettuate.

4. REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

Il personale dell'Appaltatore deve essere costituito da un minimo di 3 operatori, di cui uno volto a svolgere anche il ruolo di coordinatore, e deve operare sotto la responsabilità piena e diretta del medesimo. A tal fine dovrà essere individuata dall'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, la persona del Coordinatore per l'esecuzione, la supervisione, e il coordinamento del contratto. Si richiede che il Coordinatore abbia un'esperienza pregressa nel ruolo, presso istituti con requisiti di gestione e supporto alla ricerca equivalenti a quanto descritto per la Fondazione Human Technopole, pari ad almeno 24 mesi continuativi. L'esperienza pregressa richiesta per gli altri operatori forniti è pari ad un minimo di 12 mesi continuativi.

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere in possesso di:

- Requisiti di formazione relativamente all'attività di stabulazione con particolare riferimento alla corretta manipolazione e assistenza delle specie animali stabulate, in rispondenza a quanto stabilito dal DM 05.08.2021(Decreto Formazione) per le funzioni a), c) e d)
- Attestato di formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Certificato di idoneità fisica alla mansione di operatore di stabulario rilasciata dal Medico Competente dell'Appaltatore;
- Attestazione di effettuazione di profilassi antitetanica;
- Dichiarazione di non essere obiettore di coscienza nei confronti della sperimentazione animale (L. 413/93);

In particolare l'Appaltatore si impegna, a proprie spese, a formare, istruire e aggiornare adeguatamente il personale incaricato nello svolgimento del servizio. L'Appaltatore si impegna inoltre a fornire alla Fondazione e ad aggiornare le schede relative alla formazione di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà offrire programmi di formazione regolari per il personale fornito, al fine di garantire che essi siano adeguatamente informati sulle nuove procedure e tecnologie implementate all'interno dello Stabilimento della Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda le attività di supporto tecnico-specialistico di cui all'art. 3.2.2 lett.c), al fine di garantire la copertura del servizio e continuità nelle operazioni, e per poter offrire un servizio stabile e riproducibile, è richiesto che tutti gli operatori in servizio siano formati e competenti con le procedure interne e specifiche per i progetti della Fondazione.

Sarà richiesta la compilazione giornaliera di check-lists ad attestazione del completamento di attività e controlli giornalieri, e la compilazione di appositi registri dati.

Il personale dell'Appaltatore dovrà:

- Conoscere le disposizioni legislative sugli animali da sperimentazione e sullo smaltimento dei rifiuti pericolosi e speciali;
- Conoscere le modalità di trasmissione di patologie tra uomo/animale, animale/animale e animale/uomo;
- Principi di funzionamento di: isolatori, IVC-DVC, armadi ventilati ed aree barriera;
- Funzionamento di autoclavi, apparecchiature di lavaggio ed altre attrezzature normalmente presenti in uno stabulario;
- Essere a conoscenza delle metodiche standard di disinfezione e sanitizzazione dei materiali;
- Esigenze alimentari, igieniche e sociali delle specie ospitate;

Inoltre il personale dell'Appaltatore dovrà:

- Custodire con responsabilità e utilizzare correttamente le chiavi e i dispositivi di apertura consegnati; è vietata la cessione o la duplicazione delle chiavi;
- Non far accedere ai locali persone non espressamente autorizzate dal Responsabile del Benessere Animale o suo delegato;
- Mantenere il segreto d'ufficio e la massima riservatezza su informazioni, fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Tali informazioni non potranno in alcun modo essere divulgate all'esterno usando qualsiasi mezzo, anche i social network. E' vietato effettuare riprese (foto, video, audio) all'interno dei locali dell'Istituto se non specificamente autorizzato dall'Amministrazione;
- Rispettare le consuete norme d'educazione, che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza sul lavoro.

Al fine di consentire alla stazione appaltante un efficace monitoraggio delle attività svolte dall'appaltatore è richiesta la produzione di apposita reportistica legata a:

- Presenza in servizio mediante un sistema di rendicontazione delle presenze, con relativa trasmissione al DEC per consentire l'attività di verifica;
- Attività giornaliera mediante piano di lavoro, ove giornalmente dovranno essere indicate e sottoscritte le attività effettuate.

La Fondazione ha la facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione del personale che, a suo motivato giudizio, non risulti in grado di svolgere le mansioni assegnate ovvero tenga un comportamento non idoneo. In tal caso l'appaltatore dovrà procedere alla immediata sostituzione del personale.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve operare sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti della Fondazione che di terzi.

L'Appaltatore si impegna sin d'ora a sollevare e tenere indenne la Fondazione Human Technopole da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, i libretti sanitari e la responsabilità verso i terzi, fatto salvo quanto previsto dalla normativa applicabile.

5. PRESCRIZIONI INERENTI AL PERSONALE E RISCHI INTERFERENZIALI

L'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.

Tutto il personale impiegato dovrà essere informato e formato dall'Appaltatore in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro come stabilito dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e dovrà essere fornito di tutte le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale, in relazione ai rischi derivanti dall'attività da svolgere nelle aree della committente. Durante lo svolgimento delle attività il personale dell'Appaltatore dovrà portare in evidenza, applicato agli indumenti di lavoro, un tesserino di riconoscimento munito di fotografia.

Il personale in servizio non deve possedere e vivere con animali che possano essere veicolo di patogeni per gli animali sperimentali, in particolare roditori e furetti.

Il personale in servizio non deve prendere visione di documenti, pratiche e corrispondenza ovunque posti, astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e le attività della Fondazione, effettuare riprese (foto, video, audio) all'interno dei locali della stessa, se non specificamente richiesto dal personale preposto alla cura e al benessere animale.

L'Appaltatore e il personale addetto devono essere in grado in qualsiasi momento di precisare quando e a chi è stato affidato ogni singolo servizio.

Per quanto possibile, l'Appaltatore deve minimizzare la mobilità del personale tra diversi stabilimenti, con diverso stato sanitario, per garantire la continuità dell'attività lavorativa, e ridurre il rischio di contaminazioni incrociate.

L'Appaltatore deve assicurare in ogni circostanza la continuità ed efficienza del servizio garantendo la sostituzione tempestiva del personale mancante. In caso di assenza di più di una unità di personale, o l'assenza di una unità di personale le cui attività non presentino ridondanza o possibilità di copertura immediata da parte di un altro operatore, è richiesta entro 24 ore la sostituzione con un'altra unità di personale di pari formazione e a tempo pieno. Tali sostituzioni non devono comportare la riduzione del numero delle unità di personale, né delle loro ore lavorative.

Ogni variazione sulla distribuzione del personale deve essere comunicata con anticipo tramite e-mail al Responsabile dello Stabilimento Utilizzatore, e al Responsabile del Benessere Animale.

Il personale dovrà indossare sempre i Dispositivi di Protezione Individuali adeguati all'attività (calzari, sovracamicia di protezione in TNT, cuffia, FFP2 o FFP3, occhiali, guanti) ed operare nel rispetto delle indicazioni del DUVRI e del regolamento della Fondazione.

L'Appaltatore impiegherà personale di sicura moralità che dovrà mantenere nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto un contegno irreprensibile, educato e decoroso e sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari.

L'Appaltatore trasmetterà per iscritto l'elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al servizio, con l'indicazione completa delle generalità, delle qualifiche, delle mansioni ricoperte.

L'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale nell'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro e in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. Dovrà in ogni caso predisporre e controllare che le attività vengano prestate nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche, di sicurezza igienico - sanitaria, ecc.

Riunioni di avanzamento periodiche saranno coordinate a seconda delle esigenze di entrambe le parti, e saranno da svolgersi, in base alle esigenze concrete ed effettive, sia presso la sede della Fondazione Human Technopole sia, qualora necessario, presso la sede dell'Appaltatore.